

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Spedita al Comune _____
con Prot.N. _____

CONSULTA di DECENTRAMENTO ***CONGIUNTA***

DI SAN POTITO E BIZZUNO

nella seduta di **Lunedì 11 Dicembre 2017**

ORDINE DEL GIORNO:

1) Presentazione bilancio di previsione 2018-2020

=====

L'anno duemiladiciassette, addì undici, del mese di dicembre, alle ore 20,30 in sede C.d.C., previa convocazione, si sono riunite presso il Centro Civico di San Potito le Consulte di Decentramento di San Potito e Bizzuno.

Sono presenti i Signori membri della Consulta di San Potito:

1. Massimo Taroni
2. Lorenzo Baldini
3. Valeria Boghi
4. Elisabetta Reggi
5. Romano Sportelli
6. Pietro Rontini

Sono presenti i Signori membri della Consulta di Bizzuno:

1. Silvia Berdondini
2. Angelo Ricci
3. Valentina Babini
4. Roberta Bravi
5. Alberto Ress

Sono presenti:

IL VICE SINDACO
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
L'ASSESSORE AL WELFARE

GIOVANNI COSTANTINI
FABRIZIO CASAMENTO
VALENTINA ANCARANI
LUCIA POLETTI

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza il Presidente Massimo Taroni che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Valeria Boghi.

Après la seduta il **Presidente Massimo Taroni** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti intervenuti, il **Vice Sindaco Giovanni Costantini** e gli **Assessori Fabrizio Casamento, Valentina Ancarani e Lucia Poletti**, introduce l'O.d.G., presentazione del bilancio di previsione 2018-2020.

In occasione di questa serata si è organizzata una seduta congiunta fra le Consulte di San Potito e Bizzuno per discutere e votare il bilancio di previsione 2018- 2020 dell'amministrazione comunale.

Dà poi la parola al **Vice Sindaco Giovanni Costantini**, il quale illustra il bilancio preventivo per il prossimo triennio con le prospettive a breve e medio termine.

Il bilancio è come sempre composto da due parti.

La parte corrente, relativa alla gestione ordinaria della macchina amministrativa, cioè al funzionamento del Comune: dal costo del personale, a quello per la produzione e l'erogazione di servizi come la scuola, il servizio di mensa, l'anagrafe comunale e molti altri servizi offerti al cittadino utente.

In questa prima parte sono inclusi anche i costi che l'amministrazione ha sostenuto per far fronte agli impegni di spesa assunti in passato, per pagare i mutui che hanno permesso nelle precedenti gestioni di realizzare le opere e le infrastrutture di cui beneficiamo ormai da anni, come il sottopasso, il bacino di laminazione, il palazzetto, il teatro Rossini e tutta la ristrutturazione di un patrimonio comunale che è vasto rispetto a quello di altri Comuni dell'Unione. Il patrimonio del Comune di Lugo, proporzionalmente più rilevante rispetto a quello di altri Comuni, costringe l'amministrazione ad affrontare spese che in passato si finanziavano anche con i mutui, ma che oggi si cerca per lo più di fare rientrare nei capitoli ordinari.

Soltanto per il 2018 si è pensato comunque di attivare un mutuo per 1 milione e mezzo per un investimento straordinario di manutenzione sulle strade e sull'illuminazione pubblica. Sono investimenti che avranno un ritorno economico nel medio e lungo termine.

Terminata l'approvazione del bilancio preventivo nelle Consulte, il Consiglio Comunale lo approverà il 28 dicembre per potere già essere operativi a inizio anno con le attività di organizzazione e affidamento lavori il prima possibile.

Questo tipo di bilancio ha il limite di prevedere, oltre ad alcune entrate certe e garantite, entrate frutto di manovre economiche basate su stime che devono essere confermate nelle prossime fasi; certo si tratta di previsioni verosimili, ma si definisce bilancio tecnico proprio per questo motivo.

Parlando invece del preconsuntivo del 2017 (che verrà presentato solo alla fine del 2018), sappiamo già che ci sono risorse certe, avanzi di amministrazione delle gestioni precedenti: si stima un avanzo di circa 12 milioni, di cui 5 sono accantonati nel fondo dei crediti di dubbia esigibilità (crediti vantati dalla p.a. ma di difficile riscossione); gli altri 7 milioni circa sono nella disponibilità dell'amministrazione e di questi circa 3 milioni vincolati per le spese della parte corrente e circa 4 milioni relativi agli investimenti.

L'altra parte del bilancio riguarda proprio gli investimenti sul patrimonio esistente, su opere nuove e infrastrutture.

I 4 milioni destinati a questi investimenti sono suddivisi come segue:

- circa 1 milione e mezzo per interventi su Via Traversagno
- circa 400 mila per ampliamento scuola primaria Codazzi
- 180 mila per un primo lavoro sul fosso di Madonna delle Stuoie
- 16 mila destinati all'intervento per realizzazione del parcheggio Genni a San Potito
- 100 mila per la manutenzione del verde e per il Parco del Loto
- 500 mila per interventi su rete viaria e pubblica illuminazione a Voltana
- circa 30 mila per interventi sulla palestra scuola media Baracca
- 30 mila per interventi vari nei cimiteri

L'elemento che più caratterizza questo bilancio è costituito dal fatto che si finanzieranno con cifre modeste (circa 270 mila sul 2018, circa 255 mila sul 2019 e 2020) il finanziamento della parte corrente con entrate straordinarie, quindi la parte corrente (esercizio ordinario) è sostanzialmente in equilibrio (tot entrate per tot spese)

Sarà un esercizio triennale nel quale non sono previsti aumenti di imposte e tasse, entrate su cui i Comuni non possono più contare, in linea con la bozza della nuova legge di stabilità.

Per quanto riguarda la TARI, è prevista un'uscita a carico della fiscalità generale per circa il 6% del tributo (365 mila) per le quote inesigibili, ossia quelle non pagate che si fatica a recuperare e rimangono a carico dell'amministrazione.

Beneficeremo nel 2018 di trasferimenti dal fondo di riserva dell'Unione per circa 1 milione e 800 mila, soldi dati all'Unione negli anni passati che sono stati accantonati per ogni eventualità per le esigenze dei Comuni.

Vediamo ora come si finanziano le opere. Nel 2018 avremo investimenti per circa 11 milioni, suddivisi tra fondi, avanzo di investimenti, vendita di una parte di azioni HERA, contributi da privati (royalty per lo stoccaggio del Gas in San Potito, Bagnacavallo e Fusignano), oneri di urbanizzazione (interventi straordinari ex acetifico Venturi e urbanizzazione via De' Brozzi area ex Silla), proventi cimiteriali (luci votive e vendita di terreni e loculi), il mutuo acceso di cui si parlava sopra, alienazioni di terreni e contributi regionali.

Più interessante è vedere nel dettaglio come questi 11 milioni verranno destinati:

- 500 mila alla pubblica illuminazione (dei circa 8000 punti luce presenti nel Comune di Lugo, circa 1000, quelli che sono più facilmente adattabili, verranno sostituiti con luci led)

VERBALE CONSULTA 11-12-17 bilancio 2018-2020.docbilancio 2018-2020

- circa 5 milioni a interventi sulla viabilità (ad esempio su Piazza Savonarola, un intervento di questo ordine di grandezza non si vedeva da circa 10 anni)
- 1 milioni e 650 mila interventi sul patrimonio comunale
- 300 mila investimenti sulla cultura
- circa 65 mila per la restituzione di loculi e contributo alle professioni di culto
- 100 mila per il verde
- circa 350 mila investimenti per i cimiteri
- 275 mila per incarichi professionali per opere di rilevanza straordinaria che li richiedono, per lo più infrastrutture
- circa 680 mila nelle scuole
- 1 milione e 680 mila fossi e infrastrutture idrauliche
- 10 mila e 800 per gli acquisti destinati alle Consulte

Dal punto di vista percentuale, quindi, le quote più rilevanti sono quasi il 15% alla viabilità, un 15% agli investimenti sul patrimonio e un 50% per fossi e infrastrutture idrauliche.

Ricordiamo che questa amministrazione viene da un periodo, cominciato nel 2011, di ripianamento del debito. Nel 2009 l'amministrazione aveva un debito di 60 milioni circa ed in questi anni è riuscita ad onorarlo ripagando 26 milioni di capitale. Nel 2017 si è arrivati a circa 34 milioni. L'impegno è stato notevole soprattutto considerando che Lugo è un Comune di 30 mila abitanti con un bilancio da 25 milioni di spesa ordinaria.

Entrando più nel dettaglio, procede ora alla lettura degli investimenti specifici per il 2018, dove continueranno alcune opere di risanamento e ristrutturazione del patrimonio comunale già cominciate negli anni precedenti, dando la misura di come si distribuisce l'investimento negli anni (di circa 10 milioni):

- 200 mila destinati al completamento del Pavaglione
 - circa 95 mila alla manutenzione straordinaria di un'ala di Palazzo Malerbi
- Queste due opere sono state finanziate per circa l'80% da un contributo della Regione Emilia Romagna.
- circa 130 mila per ristrutturazione e messa a norma sismica del Teatro Rossini
 - 20 mila per la messa a norma sismica dell campanile del San Domenico
 - 10 mila per centro sociale Il Tondo, ristrutturazione e messa a norma sismica
 - 15 mila per messa a norma della palestra della scuola media Gherardi
 - 400 mila destinati ad un fondo di accantonamento sempre per il patrimonio (ad esempio l'anno scorso 80 mila di questo fondo sono stati spesi per le caldaie del San Domenico)
 - 470 mila per la scuola Codazzi per sopraelevare di un piano la mensa per fare delle aule, vista la crescente domanda di spazi
 - 180 mila per il fosso di Madonna delle Stuoie
 - 1 milione per la realizzazione del bacino di laminazione Lugo sud
 - 2 milioni di manutenzione strade e piazza Savonarola
 - 50 mila per la segnaletica
 - 150 mila progetto Lugo sud seconda fase, ossia il sottopasso che dovrà collegare via Piano Caricatore con Via Masi
 - 1 milione e 600 mila per ristrutturazione via Traversagno
 - 50 mila per realizzazione sottopasso ferroviario Lugo Ovest che collegherà via Paurosa a Via Felisio
 - 16 mila per parcheggio Genni a San Potito
 - 100 mila euro per manutenzione del verde
 - 30 mila interventi sui loculi del Cimitero di Lugo
 - 20 mila sono i soldi da restituire per le rinunce dei loculi
 - 15 mila e 800 sono per le quote destinate alla professioni di culto
 - 30 mila euro per la restituzione di oneri di urbanizzazione a chi ha ritirato permessi di costruire e che li riconsegna al Comune
 - 10 mila di acquisti alle Consulte
 - 4 mila per la scuola materna di San Potito, quota di manutenzione prevista dal contratto di locazione
 - 30 mila euro circa per la scuola media Baracca
 - 30 mila per casa Rossini completamente finanziati dalla Regione
 - 40 mila per impianti elettrici in biblioteca
 - 500 mila per Voltana, rete viaria e impianti di illuminazione
 - 500 mila per la vasca di laminazione Lugo nord
 - 65 mila sulla scuola Capucci, sismica e antincendio
 - 15 mila Biblioteca Trisi
 - 150 mila interventi sulla Rocca
 - 500 mila pubblica illuminazione
 - 180 mila sul Cimitero di San Bernardino
 - 60 mila sugli impianti di riscaldamento delle centrali termiche del Comune in Rocca
 - 100 mila

Questo programma di investimento è molto corposo, più degli anni passati, il tratto distintivo dell'esercizio 2018 è quello della viabilità, delle opere infrastrutturali e della messa in sicurezza dei quartieri, in particolare anche di Lugo nord, che, al pari di Lugo sud lamenta diverse mancanze strutturali che vanno colmate alla luce di fenomeni climatici sempre più consistenti ormai nella norma.

Il **Presidente Taroni** ringrazia il **Vice Sindaco Costantini** per la chiara ed esaustiva presentazione e dichiara aperta la discussione. In merito a quanto esposto emerge in maniera chiara lo sforzo da sostenere da parte dell'amministrazione orientato verso due direttive, che condivide: la prima è quella di continuare ad offrire i servizi di cui godiamo ora rispettando gli stessi parametri e mantenendo gli stessi costi nonostante una comunità come la nostra che diventa sempre più complessa e fa emergere nuovi bisogni e problematiche a cui dare risposta. Auspica che questi risultati si possano ottenere, anche stimolando i cittadini verso quella che si definisce cittadinanza attiva, ossia il cittadino che entra in gioco direttamente nella gestione del proprio Comune a supporto dell'amministrazione con un impegno volontario importante per mantenere e ottenere questi risultati.

Bene quindi per quanto riguarda l'equilibrio espresso nel bilancio ordinario. E' altresì d'accordo in merito alla scelta di impegno degli investimenti che rendono bene l'idea dell'obiettivo dell'amministrazione: 15% per la manutenzione strade, il 15% per la manutenzione del patrimonio, 50% per il mantenimento delle strutture idrauliche. Una scelta che condivide pienamente, sia come cittadino che come Presidente di Consulta, dato che si tratta di investimenti per far fronte a problematiche all'ordine del giorno per ogni Consulta.

Sottolinea che questa tematica ha posto in evidenza che non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B, una differenza tra ripartizione di risorse tra centro e frazioni.

Anche per il patrimonio sono da condividere gli interventi volti a valorizzare le eccellenze del nostro territorio come ad esempio il Pavaglione, Palazzo Malerbi e molti altri.

Infine il 15% per il mantenimento e la gestione delle strutture idrauliche è molto significativo perché testimonia la volontà di puntare sulla sicurezza dei cittadini: l'investimento su Lugo sud, ad esempio, mai fatto prima, sta risanando una delle zone in maggior sofferenza per il rischio idraulico.

Ci sono anche investimenti sulle scuole, che fa parte degli investimenti anche per le famiglie e per la formazione, senza la quale la civiltà non può progredire.

Ultimo, ma non ultimo, il compimento del parcheggio del Residence Genni, purtroppo procrastinato a lungo a causa di una situazione fallimentare piuttosto complicata, ma finalmente in procinto di essere completato, come a lungo chiesto da questa Consulta.

Esprime quindi parere favorevole a questa proposta di bilancio.

Elisabetta Reggi chiede che cosa è stato previsto in questo bilancio per San Potito, oltre al parcheggio Genni (situazione che si protrae ormai da molti anni) e allo stanziamento per la scuola materna, ad esempio riguardo alla manutenzione del Cimitero, per le tombe pericolose, o riguardo alla manutenzione delle strade, della segnaletica orizzontale e dei fossi.

Il **Vice Sindaco Costantini** precisa che gli stanziamenti previsti raramente sono indicati come destinati a singole frazioni, ma in questa proposta si sono voluti indicare specificamente per San Potito gli interventi sul parcheggio Genni e sulla scuola materna. I soldi destinati alla rete viaria coinvolgono tutto il territorio del Comune di Lugo, anche San Potito. In particolare, si fa presente che il parcheggio Genni non è pubblico, ma privato: il Comune ha dovuto fare un'escussione di fideiussione, intervenendo nonostante questa situazione e accollandosi l'onere di questo lungo decorso.

L'**Assessore Fabrizio Casamento** risponde che il bilancio ha una funzione diversa rispetto all'indicazione di provvedimenti puntuali. Illustrando questa proposta di bilancio il **Vice Sindaco** ha spiegato una tendenza che ha una forte connotazione politica: questa Giunta non si è indebitata in questi anni, per la prima volta dal dopoguerra, e questo è un dato sul quale occorre riflettere. E' stato prima citato il primo mutuo acceso e l'intenzione è di chiuderlo entro fine legislatura, è stato ripianato un debito di oltre 15 milioni sul corrente, nonostante le opere che si sono fatte in questi anni. Un taglio ai lavori pubblici è conseguente al fatto che venissero a mancare risorse proprie e senza ricorrere a risorse che si sarebbero potute ottenere ricorrendo all'indebitamento. Sono state poi usate anche risorse provenienti da altri enti per realizzare molte opere nel Comune di Lugo. Le opere che erano state promesse, sono state poi realizzate.

Il totale degli investimenti previsti per il prossimo anno per la manutenzione delle strade rispondono alle esigenze rappresentate dalle Consulte in questi anni: sulla base delle indicazioni fornite dai Presidenti la Giunta ha fatto uno sforzo per finalizzare gli investimenti al soddisfacimento delle priorità e delle necessità del territorio, augurandosi di poter arrivare ad azzerare le richieste.

Anche per quanto riguarda San Potito, oltre ai casi in cui si è già intervenuti, l'intenzione è quella di intervenire sulle strade e sui punti critici segnalati, così come verrà fatto per le altre frazioni, perché l'intenzione è quella di soddisfare tutto il territorio.

Per quanto riguarda il Genni, la fidejussione è escussa già da paio anni, ma ci sono delle ipoteche iscritte sul parcheggio. L'amministrazione è riuscita ad ottenere un atto di assenso alla cancellazione da uno dei creditori ipotecari, ma non ancora dall'altro: auspicando che si ottenga anche questo secondo assenso, si raggiungerà un accordo bonario e si risolverà la questione in brevissimo tempo e meno spese; se invece non si raggiungerà un accordo si aprirà il contenzioso davanti al giudice per ottenere una cancellazione di ipoteca, i tempi si dilateranno così come le spese. In questi anni gli uffici si sono attivati per cercare di far prima possibile e con meno spese possibili. Nel frattempo i soldi sono stati stanziati e l'ufficio tecnico è pronto a partire con l'ultimazione dei lavori. Si aspetta solo la cancellazione delle ipoteche.

Alcuni cittadini chiedono quando è prevista la chiusura del ponte di Villa Magenta.

Elisabetta Reggi chiede come mai, anche in vista di questa chiusura, non è ancora stato monitorato il flusso di traffico sulla provinciale e il box autovelox non è ancora entrato in funzione.

L'Assessore Casamento risponde che la Polizia Municipale quotidianamente monitora il territorio, anche se uno studio specifico su San Potito ancora non è stato fatto. Compatibilmente con i mezzi a disposizione si decise qualche tempo fa di collocare il box autovelox, che non è ancora entrato in funzione a causa del sottodimensionamento dell'organico della Polizia Municipale.

L'atto politico principe dell'amministrazione comunale non è solo dare dei numeri. Lo scopo di quello che si sta facendo, come indicato anche dal **Vice Sindaco Costantini** e dal **Presidente Taroni** è quello di dare il senso di alcuni valori fondativi a questa comunità, attorno a cui costruiamo delle politiche e impieghiamo delle risorse.

Ad esempio, le funzioni del Comune rispetto all'educazione, attraverso il miglioramento degli edifici scolastici, creando le condizioni per migliorare la possibilità degli studenti ad accedervi in sicurezza.

Poi abbiamo alcune assolute eccellenze sul nostro territorio: oltre all'asilo di San Potito, c'è anche l'asilo di viale Europa, frutto anche di quel debito che in questi anni stiamo pagando.

Non potendo fare più grandi investimenti, abbiamo dirottato le risorse verso manutenzioni più spinte e abbiamo ridotto gli attriti dovuti ai ritardi nei tempi di intervento attraverso la messa a disposizione delle risorse in tempi più brevi. E' stato fatto l'intervento sugli impianti e la messa in sicurezza della scuola Garibaldi; sono stati fatti i lavori di messa in sicurezza idraulica del sistema fognario a Lugo sud e a Madonna delle Stuoie, mettendo in sicurezza una zona in sofferenza da 500 anni; si dovranno fare gli interventi sulla via Fiumazzo e sulla via Bedazzo, che sono in sofferenza da 30 anni; interventi sui fossi e fognature a Voltana, via Fiumazzo e via Traversagno, rete fognaria e fossi. Sono stati fatti incontri con il Consorzio di Bonifica per chiedere quali potrebbero essere le soluzioni idrauliche per migliorare la condizione di queste zone, interventi costosi, ma che possono essere realizzati in tempi relativamente rapidi.

E anche gli importanti interventi sulla illuminazione pubblica e sulle piazze.

Per concludere, il senso dell'attività politica è quello di continuare a dare al territorio quelle sicurezze per cui anche dalle cose più piccole si possa percepire la cura e l'attenzione ed essere più felici di vivere in un territorio più sicuro e più bello. Il senso delle cose che si fanno come amministratori deve essere quello di avere il consenso della gente, ossia che la gente condivida quello che si sta facendo e lo renda proprio, altrimenti si rischia di amministrare senza la condivisione e questo è un esercizio di riformismo non adeguato.

Claudia Pirazzini esprime la preoccupazione, condivisa dai cittadini di San Potito, per l'ulteriore aumento del traffico pesante sulla strada provinciale a seguito della chiusura di Villa Magenta, complice la cattiva esperienza della chiusura del ponte sul Lamone. Si deve apprezzare il lavoro svolto da questa amministrazione, anche se la preoccupazione resta, essendo difficile prevedere come vanno i lavori con gli appalti.

Alcuni cittadini presenti lamentano che l'incrocio tra via di Giù e la Sant'Andrea è pericoloso, spesso avvengono incidenti e la carreggiata è molto danneggiata, anche perchè è attraversata da traffico molto intenso.

L'Assessore Casamento ricorda che la via di Giù è una strada provinciale.

Il **Presidente Taroni** propone di organizzare il prima possibile un'Assemblea pubblica con il Comandante della Polizia Municipale.

L'Assessore Casamento suggerisce anche la presenza del Dott. Nobile, dirigente dei Lavori Pubblici della Provincia.

Anche il **Vice Sindaco Costantini** concorda.

Un cittadino presente chiede notizie su eventuali futuri accorpamenti di servizi nell'Unione.

Il **Vice Sindaco Costantini** uno degli obiettivi prefissati era l'accorpamento lavori pubblici, tentativo fatto con Fusignano per dare l'esempio e incentivare gli altri Comuni a fare lo stesso passo, ma il suggerimento non è stato accolto e hanno ritenuto di mantenere, per il momento, lo status quo.

Il **Presidente Silvia Berdondini** esprime a sua volta parere favorevole sulla proposta di bilancio, condividendo le osservazioni sopra svolte.

Si procede dunque all'approvazione della proposta di Bilancio specificando che possono votare solo i Consiglieri, con il seguente risultato:

Per la Consulta di San Potito:

- favorevoli 5
- contrari 1 (**Elisabetta Reggi**)
- astenuti nessuno

Per la Consulta di Bizzuno:

- favorevoli 4
- contrari 1 (**Roberta Bravi**)
- astenuti nessuno

La proposta di Bilancio viene dunque approvata a maggioranza.

Roberta Bravi tiene a spiegare che la motivazione del voto contrario riguarda il fatto che nella proposta non sono presenti note su Bizzuno e per questo motivo deposita un documento su alcune criticità della frazione che avrebbero potuto essere previste nella proposta di bilancio e che i residenti chiedono da anni, come il dosso richiesto in via Bizzuno per rallentare il traffico e la segnaletica orizzontale e l'incrocio pericoloso tra via Sant'Andrea e via Tomba, che andrebbe quantomeno segnalato, telecamere e varchi di controllo all'accesso della frazione, servizi di manutenzione cimiteriali, l'illuminazione della via Sant'Antonio e l'allacciamento dell'acqua potabile, che manca.

Si mette agli atti la vertenza promossa dalla Buona Politica e si allega al presente verbale.

L'**Assessore Casamento** risponde che si tratta di richieste già ampiamente formulate dalla **Presidente Silvia Berdondini**: non appena il bilancio verrà approvato e si avranno risorse certe, si procederà a soddisfare le singole richieste.:

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato il **Vice Sindaco Giovanni Costantini** e gli **Assessori Fabrizio Casamento, Valentina Ancarani e Lucia Poletti** per la preziosa partecipazione e tutti i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 22:45 dichiara chiusa l'Assemblea.